

Congedi.

Presidente. L'onorevole Vendramini ha chiesto un congedo di giorni 3 per motivi di salute.

(È concesso).

Interrogazioni.

Presidente. L'ordine del giorno reca le interrogazioni.

La prima è quella dell'onorevole Vaccaj al ministro di agricoltura e commercio, « a proposito della circolare 2 corrente, pubblicata dal Ministero di agricoltura in Francia, sulle sementi sofisticate con sabbia quarzosa proveniente dall'Italia. »

L'onorevole ministro di agricoltura e commercio ha facoltà di parlare.

Lacava, ministro di agricoltura e commercio. Egli è vero che il ministro d'agricoltura francese ha scritto in una circolare diretta ai professori di agricoltura di Francia, che vi era stata una sofisticazione nei semi del trifoglio e che l'amministrazione della giustizia aveva contestato che 11 mila chilogrammi di sabbia quarzosa spediti dall'Italia erano stati venduti per semi di trifoglio.

Io però, avendo letta quella circolare, ho trovato che non vi è detto che la sabbia sia entrata in Francia mescolata con i semi di trifoglio. Anzi dal modo col quale si esprime la circolare parrebbe essere escluso questo fatto; perchè se l'amministrazione francese ha potuto accertare con tanta precisione la quantità importata di 11 mila chilogrammi di sabbia quarzosa, si può supporre che la mescolanza sia avvenuta dopo e che la sabbia sia stata importata isolatamente. Di ciò converrà l'onorevole Vaccaj.

Non si può ammettere nemmeno che questa sabbia pura e non mescolata si sia veduta per seme, perchè sarebbe stata scoperta immediatamente. Infine non si può rilevare se la sofisticazione sia stata fatta da italiani o da francesi e se sia stata fatta in Italia o in Francia.

Io deploro che queste sofisticazioni avvengano; ma l'onorevole Vaccaj sa che tutte le nazioni hanno impiantata una stazione di controllo per la sofisticazione di semi; il che prova che questa frode si tenta dappertutto. La nostra stazione di controllo è a Modena.

Assicuro l'onorevole Vaccaj che io ho aperta una inchiesta sopra questo fatto; cercherò di scoprire se veramente questa sabbia quarzosa, di cui si parla nella circolare del Ministero francese ai professori di agricoltura, abbia potuto essere stata mescolata coi semi in Italia e importata in Francia; e potrò dare spiegazioni ulteriori all'onorevole Vaccaj, quando queste informazioni mi saranno pervenute.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Vaccaj.

Vaccaj. Ringrazio l'onorevole ministro delle informazioni che ha potuto darmi. La penosa impressione che si è provata nel leggere il dispaccio relativo alla circolare del 2 aprile diramata dal Governo francese agli agricoltori per metterli in guardia contro le sofisticazioni fatte alle sementi con sabbia quarzosa proveniente dall'Italia, mi ha indotto a presentare questa interrogazione.

È vero che, conosciuto il testo della circolare, si può dedurre che questa sabbia sia stata introdotta in Francia per servire ad altre e più nobili industrie.

L'autorità giudiziaria francese, come ha rilevato l'onorevole ministro, ha difatti stabilito che 11,000 chilogrammi di sabbia quarzosa erano provenienti dall'Italia e che furono mescolati al seme di trifoglio nella proporzione del 22.95 per cento; il che non vuol dire che le sofisticazioni sieno state opera dei commercianti italiani. Ma se dalla lettura del telegramma è sorto naturale il dubbio della loro compartecipazione alla frode, quella della circolare può bastare a formare non a stabilire l'opinione assoluta che ne sieno estranei.

Accetto però molto volentieri le spiegazioni date dall'onorevole ministro. Ad ogni modo questo incidente, lo chiameremo così, è troppo collegato con gli interessi nostri insidiati dall'allarmante crescere delle frodi, per non comprendere la sua gravità (sia pure che si tratti di una falsa interpretazione) a nostro danno. Il Governo deve riconoscere la necessità di distruggere l'impressione prodotta; ma quando non potesse farlo completamente, sono certo che provvederà energicamente e prontamente perchè gli ingordi speculatori, che sono in tutti i paesi, e possono essere anche nel nostro, vengano ricercati e puniti.

Il sentimento della moralità purtroppo è così depresso generalmente che non bisogna